



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TATD08000P

POLO COMMERCIALE PITAGORA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'offerta formativa promossa dall'I.T.E.S. Polo Commerciale " Pitagora" di Taranto, si rivolge al mondo del lavoro e dell'impresa, favorendo percorsi didattici, educativi e culturali strettamente connessi ai bisogni del contesto socio-economico del territorio. Una significativa opportunità della scuola riguarda il rilancio del settore turistico della città dei Due Mari quale via alternativa alla crisi del settore industriale generante un elevato tasso di disoccupazione. La progettualità dell'Istituto Pitagora è legata alla esigenza di una maggiore fruibilità dei beni storico-culturali, mediante il miglioramento delle attività produttive e la diversificazione del prodotto turistico. La scuola si caratterizza come Polo formativo tecnico-economico di riferimento per le imprese e le Istituzioni del territorio. Inoltre, rappresenta un collante fra il mondo delle imprese e l'istruzione universitaria. L'azione di orientamento che l'Istituto svolge in sinergia con gli Atenei pugliesi risulta rilevante. Gli studenti con cittadinanza non italiana e/o di prima immigrazione sono inseriti e integrati nel processo scolastico. L'Istituto, infatti, si presenta come scuola "inclusiva" nel territorio tarantino al fine di rispondere concretamente ai bisogni formativi dei giovani studenti e ponendo l'opportuna attenzione alle effettive prospettive del mercato del lavoro in costante evoluzione.</p>	<p>Gli studenti pendolari evidenziano le difficoltà relative a garantire la propria partecipazione ad attività didattiche extracurricolari a causa dei ridotti e non coincidenti orari dei mezzi di trasporto pubblico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'offerta formativa del Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto offre un viaggio nel mondo dell'economia e un piano didattico di educazione imprenditoriale che consente agli studenti non solo di conoscersi al meglio delle personali capacità, ma anche le professioni e le attività produttive emergenti dai differenti settori lavorativi. Il nostro Istituto si colloca in una buona posizione per l'indirizzo tecnico-economico nella classifica Eduscopio 2018, contribuisce alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo e partecipa attivamente al percorso di crescita del contesto socio-economico e culturale del territorio tarantino. Fra i molteplici progetti approvati nelle sedi collegiali, è da menzionare "Amo Taranto perché la conosco": un lungimirante</p>	<p>Gli accordi stipulati hanno validità triennale e/o annuale e possono essere soggetti a variazioni. Gli stessi restano in vigore sino alla naturale scadenza o al conseguimento delle finalità prefissate.</p>

<p>programma di conoscenza e di amore verso la città di Taranto, nato tra i banchi della nostra scuola e con il merito di accrescere nei giovani la consapevolezza delle potenzialità del contesto di appartenenza, promuovendo attività finalizzate a un sensibile cambiamento di storia, mare, natura. L'I.T.E.S. Polo commerciale "Pitagora" fa sentire chiara e decisa la sua voce in ogni azione finalizzata al rilancio dell'intera area ionica; stipula numerosi accordi di rete, convenzioni, partenariati con enti pubblici e privati; offre agli studenti valide opportunità volte alla valorizzazione delle bellezze naturali, alla formazione e alla crescita culturale dei propri studenti.</p>	
--	--

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto, con la sua secolare esistenza di scuola autorevole, coniuga tradizione e innovazione mediante metodologie d'avanguardia, laboratori professionali e aula video attrezzati e di ultima generazione, aula 3.0, il teatro "Emanuele Basile" rinnovato con capienza di 220 posti e una biblioteca storica (n. 2500 volumi) frequentata da docenti e studenti. La succursale di via Mascherpa n. 6 attualmente dispone di ambienti didattico-operativi recentemente ristrutturati e messi in sicurezza, con moderni laboratori linguistici, scientifici e informatici e un'ampia aula per eventi e conferenze. L'Istituto può contare, oltre che sul finanziamento statale, anche su una modesta quota proveniente dalle erogazioni liberali delle famiglie. I finanziamenti europei e regionali (PON e POR) contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa e a prevedere azioni per tutti gli studenti, al fine di diminuire gli insuccessi, la dispersione scolastica e valorizzare le eccellenze.</p>	<p>Le risorse economiche risultano essere non sufficienti in proporzione agli iscritti e alle attività formative approvate nelle sedi collegiali. La crisi occupazionale delle famiglie ha influito sul decremento delle erogazioni liberali. L'edificio della sede centrale abbisogna di ulteriori e più duraturi interventi strutturali e la dotazione di un ascensore, già richiesti all'Ente proprietario.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La stabilità dell'organico del personale docente e ATA garantisce una struttura organizzativa solida ed efficiente. Dal 1° settembre 2015, la Dott.ssa Nadia Bonucci è il Dirigente Scolastico con incarico triennale. La sua affermata leadership e la personale disponibilità al confronto favoriscono un clima positivo e dinamico, fondato sulla sinergia e collaborazione reciproca fra tutti gli attori coinvolti. L'organico dell'autonomia dell'I.T.E.S. "Pitagora" di Taranto è così definito: - docenti a tempo</p>	<p>In prospettiva di una più ricca progettualità finalizzata al successo formativo degli studenti e alla diminuzione della popolazione scolastica, risulta essenziale una maggiore consistenza numerica dell'organico dell'autonomia.</p>

indeterminato (n. 98); - docenti a tempo determinato (n. 14). I docenti presentano una età distribuita come segue: n. 58 hanno da 55 anni in su, n. 26 dai 45 ai 54 anni, n. 4 hanno tra i 35 e 44 anni. Diversi docenti sono in possesso di competenze linguistiche e informatiche certificate e assicurano con elevata professionalità la continuità e la qualità nei processi di insegnamento. Il personale ATA é costituito da: - DSGA; - assistenti amministrativi (n. 8); - assistenti tecnici (n. 13); - collaboratori scolastici (n. 10). I docenti di sostegno titolari hanno laurea e titolo di specializzazione, sono sensibili ai bisogni formativi di tutti gli studenti e, nella fattispecie, delle risorse con disabilità e/o con disturbi di apprendimento. Nel nostro Istituto sono predisposti piani educativi individualizzati, piani didattici personalizzati ed è promosso l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il report sugli esiti degli scrutini finali dell'a.s. 2018/2019, evidenzia che: - la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è stata di circa l'80% del totale frequentante; - la percentuale di studenti non ammessi, di abbandoni o di trasferimenti ad altri Istituti si è sensibilmente ridotta; - la concentrazione di studenti non ammessi non si è verificata in alcuni anni di corso o in specifici indirizzi di studio. Per quanto concerne l'Esame di Stato dell'a.s. 2018/2019 è emerso che: - una percentuale ridotta di studenti ha conseguito una valutazione bassa; - una percentuale cospicua di studenti ha ottenuto una valutazione media e medio-alta; - una percentuale ridotta ha ottenuto risultati di eccellenza. In seguito a un processo di inclusione che la scuola come istituzione promuove da alcuni anni, gli studenti stranieri - iscritti e frequentanti il nostro Istituto - hanno prevalentemente raggiunto risultati positivi, sia sul piano delle conoscenze didattiche che della crescita personale. A loro è stata riservata un'attenzione precipua poichè portatori di un bagaglio culturale ed esperienziale differente. Le azioni e le strategie attivate hanno favorito la percezione di "benessere a scuola" e facilitato il raggiungimento del successo formativo.</p>	<p>Il report sugli esiti degli scrutini finali dell'a.s. 2018/2019, evidenzia che: gli studenti non ammessi alla classe successiva sono risultati circa l'8% ; gli studenti con sospensione del giudizio circa il 12% del totale frequentante. I debiti formativi sono stati conseguiti nelle discipline di matematica, economia aziendale e inglese. L'Istituto, visti i risultati valutativi, intende intervenire sulle criticità apprenditive rimodulando le azioni di insegnamento, nella visione di un continuo miglioramento delle competenze didattiche degli studenti e, pertanto, dell'Offerta Formativa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto é di garantire un percorso di studi finalizzato al successo scolastico degli studenti. Le azioni attivate, al fine di rispondere ai bisogni degli utenti, e la condivisione delle problematiche nelle opportune sedi collegiali

determinano la riduzione della percentuale di abbandoni e/o di trasferimenti verso altre istituzioni scolastiche del territorio.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto da alcuni anni si adopera per potenziare le conoscenze e le competenze degli studenti del primo biennio e per migliorare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi. A tal proposito negli incontri effettuati dai dipartimenti interni di disciplina (Italiano e Matematica), è stato stabilito il percorso didattico da seguire e sono state individuate le prove somministrate nelle classi prime e seconde. Tale aspetto organizzativo ha voluto essere strumento di guida e supporto per gli studenti impegnati nella comprensione ed esecuzione delle suddette prove su piattaforma web. I risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali sono stati complessivamente in linea con la media di riferimento: nelle prove di italiano i valori sono pari alla media della regione Puglia; nelle prove di matematica un po' sopra la media del contesto scolastico regionale.</p>	<p>L'Istituto non presenta uniformità nei risultati delle Prove Invalsi per la presenza di classi eterogenee. Fra le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vi sono: - migliorare i livelli di apprendimento per ottenere esiti più soddisfacenti; - diminuire la variabilità fra le classi; - aumentare la percentuale di studenti nelle fasce medio-alte degli apprendimenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio dell'Istituto nelle prove nazionali INVALSI è in linea con quello ottenuto dalle scuole con background socio-economico e culturale simile. L'obiettivo dell'azione didattica congiunta è di supportare gli studenti al fine di diminuire la variabilità fra le classi e garantire loro il raggiungimento di livelli di apprendimento più soddisfacenti.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Con riferimento alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/5/2018 e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (Direttive MIUR n. 57 del 15/7/2010 e n. 69 del 1/8/2012), le azioni di Istituto sono rivolte all'acquisizione di tutte le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento a quelle personali, sociali, multilinguistiche e culturali. Fra le priorità del Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto vi sono: - educazione alla legalità; - riflessione sui valori irrinunciabili di cittadinanza; - promozione della competenza imprenditoriale (creatività e acquisizione di abilità finalizzate allo sviluppo dello spirito d'iniziativa). Durante il primo biennio l'apprendimento dei saperi-chiave, soprattutto con attività laboratoriali, rappresenta una funzione orientativa. Nel secondo biennio le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo, al termine del quinto anno, di far acquisire agli studenti una competenza di settore idonea per la prosecuzione degli studi o per l'esercizio delle professioni tecniche. Molti studenti conseguono le certificazioni di lingua straniera presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, un congruo numero di studenti sostiene con successo gli esami per la certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite dall'associazione AICA.</p>	<p>Migliorare gli strumenti per la rilevazione oggettiva del grado di raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto propone interventi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave europee. Gli studenti partecipano a progetti e intraprendono iniziative legate ai temi della convivenza civile, del volontariato e della cittadinanza attiva. Le competenze sociali come la collaborazione tra pari, la responsabilità e il rispetto delle regole risultano sviluppate. La maggior parte di loro evidenzia il raggiungimento della auspicata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione degli atteggiamenti individuali. Non vi risulta la presenza di condotte problematiche. In casi di criticità, il consolidamento delle strategie interlocutorie e rieducative consentono di contenere situazioni potenzialmente a rischio. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punto di forza dell'I.T.E.S Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto é di connotarsi quale scuola di vita, di farsi portavoce delle istanze dei propri studenti fornendo loro validi strumenti per affrontare il proprio avvenire. La formazione disciplinare acquisita nel nostro Istituto consente l'iscrizione a corsi di laurea in materie giuridiche ed economiche, l'inserimento lavorativo nei correlati settori e la partecipazione a concorsi nelle Forze Armate o nella Pubblica Amministrazione. "Pietra miliare" dell'istruzione tecnica ionica, esempio di funzionalità territoriale e di interazione con il mondo dell'impresa, dal primo biennio al quinto anno, i percorsi didattici attivati dal Polo Commerciale tarantino si caratterizzano per gli spazi crescenti di flessibilità funzionale agli indirizzi specifici e in linea con l'innovazione tecnologica e le esigenze del territorio di riferimento. Dopo aver conseguito il Diploma, una buona percentuale di studenti trova occupazione nell'ambito bancario e creditizio, in aziende private di servizi, in enti pubblici con mansioni amministrative e contabili, in studi di consulenza giuridica, commerciale e fiscale. L'indirizzo turistico offre possibilità professionali nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale.</p>	<p>Si riscontrano difficoltà nel monitoraggio degli studenti inseriti a tempo pieno nel mondo del lavoro a causa del tempo trascorso dal termine dei loro studi nel nostro Istituto e anche per la distanza geografica degli stessi dalla città di origine.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Al termine del percorso scolastico, il numero di immatricolati a corsi di laurea universitari a carattere giuridico-economico è nella media nazionale; buona parte degli studenti si inserisce nel mondo del lavoro o partecipa a concorsi nelle Forze Armate e nella Pubblica Amministrazione. Talvolta le aspettative occupazionali sono disattese e alcuni giovani sono costretti ad allontanarsi dal contesto in cui vivono per iniziare a svolgere altrove un'attività lavorativa confacente al proprio percorso formativo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Curricolo dell'I.T.E.S. Polo Commerciale di Taranto tiene conto dei seguenti aspetti: - affermazione dell'autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275/1999 e della revisione del titolo 7 della Costituzione Italiana in merito al decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo; - affermazione di politiche scolastiche a livello europeo (Convegno di Lisbona del 2000; impegni degli stati membri del 2010; "Europa 2020" strategia dell'UE per la crescita economica e la creazione di posti di lavoro); - riordino del secondo ciclo d'istruzione per gli istituti tecnici (Direttive MIUR n. 4 del 16/1/2012 e n. 69 del 1/8/2012); - affermazione delle L. n. 104/1992 e n. 170/2010, della direttiva MIUR del 27/12/2012 del D.Lgs. n. 13 del 16/1/2013. Il Curricolo fa, altresì, riferimento alle Competenze trasversali in linea con le Competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea in data 22/5/2018. La verticalità del Curricolo passa attraverso le scelte seguenti: - pratiche didattiche efficaci e ineludibili; - ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati; - percorso formativo più idoneo agli studenti; - trasversalità pedagogica; - trasversalità operativa; - collegialità operativa. Il Curricolo, frutto di un lavoro di ricerca e di elaborazione e produzione periodica condotta nei dipartimenti disciplinari di Istituto, rappresenta: - uno strumento di ricerca flessibile al fine di rendere significativo il processo di insegnamento-apprendimento; - un percorso di attenzione alla continuità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto in collegamento con la scuola secondaria di 1° grado; - un documento attestante il bisogno di superare i confini disciplinari e individuare i traguardi di competenza da far acquisire agli studenti nei diversi anni scolastici; - uno strumento di lavoro per le attività finalizzate alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza dei nostri studenti. Il Curricolo risponde pienamente a esigenze di programmazione e realizzazione di una didattica omogenea e che consideri pure le specificità individuali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definite in raccordo con il curricolo, così come gli obiettivi e le competenze delle stesse sono definiti in modo chiaro. Alla fine di ogni bimestre, sono consegnati alle famiglie i "pagellini": documenti che forniscono informazioni sull'andamento degli studi e sul comportamento degli studenti. La valutazione degli apprendimenti viene effettuata mediante l'uso di rubriche valutative predisposte e condivise nei dipartimenti disciplinari di riferimento. La valutazione diviene momento di riflessione sull'efficacia dell'azione didattica, di</p>	<p>Si intende incrementare il raccordo con la scuola media di primo grado per favorire una maggiore integrazione degli alunni in ingresso nel rispetto delle esigenze educative e formative individuali. Non meno importante è il raccordo con il mondo del lavoro che deve essere costantemente attenzionato se si vuole adeguatamente stimolare la creatività degli alunni per indirizzarli allo sviluppo di idee legate al mondo dell'imprenditoria.</p>

indicazione agli studenti e alle famiglie sul percorso formativo intrapreso, di individuazione delle strategie più idonee alla risoluzione di eventuali difficoltà apprenditive.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Critero di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le componenti della comunità educante del Polo Commerciale di Taranto si impegnano con evidente sinergia per garantire ordine e sistematicità al percorso di insegnamento-apprendimento. In linea con le normative vigenti, i gruppi di lavoro riuniti nei dipartimenti interni stabiliscono: - linea comune per la stesura delle programmazioni; - adozione di rubriche valutative per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali; - interventi mirati al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze. Diversi referenti di progetti e le funzioni strumentali di Istituto collaborano per assicurare i seguenti aspetti determinanti per il buon andamento della scuola: - funzionamento regolare dell'organizzazione didattico-formativa; - organizzazione di interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa; - cura delle potenzialità e delle necessità educativo-formative degli studenti. Risultano confortanti i dati amministrativi rilevanti la diminuzione della dispersione scolastica e l'aumento degli alunni ammessi alle classi successive. L'Istituto attiva corsi di recupero e/o potenziamento per gli studenti con difficoltà in alcune discipline durante gli anni scolastici di riferimento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto ha predisposto ambienti di apprendimento idonei per le didattiche innovative e per l'attuazione di progettualità rispondenti ai bisogni formativi degli studenti. Le risorse strutturali rappresentano un punto di forza in quanto consentono l'applicazione</p>	<p>Si evidenzia la necessità di rinnovare alcuni laboratori mediante la sostituzione di pc obsoleti con macchine e correlati dispositivi operativi di ultima generazione. La frequenza degli studenti pendolari, a causa delle difficoltà dovute alla viabilità e al sistema di trasporto pubblico, registra non sempre la</p>

della operatività laboratoriale e digitale - in linea con i principi della Legge n. 107/2015 e del Piano Nazionale Scuola Digitale - e la partecipazione agli FSE PON e POR FESR. L'utilizzo della connessione internet veloce favorisce lo svolgimento delle iniziative scolastiche e degli adempimenti didattico-amministrativi.

Prioritariamente il corpo docente ne fruisce per il registro elettronico e gli alunni per le ricerche e/o consegne su argomenti di studio; la segreteria per le mansioni quotidiane. Fra le metodologie di insegnamento-apprendimento utilizzate, il cooperative learning, il flipped classroom, la suite "Google Classroom" coniugano l'approccio tradizionale con quello innovativo-digitale che diviene motivante e inclusivo. Il nostro Istituto ha numerosi laboratori multimediali e un'aula 3.0, nella quale ciascun alunno dispone di un tablet per svolgere compiti o esercizi programmati e controllati dal docente mediante la rete wi-fi collegata al computer centrale. I direttori di laboratorio coordinano la funzionalità delle aule e la possibilità di fruizione degli strumenti informatici per tutte le classi. Gli ambienti laboratoriali sono prevalentemente impegnati da materie quali: scienze, economia aziendale, matematica, lingue straniere e informatica. Per tali discipline è formulato un quadro orario settimanale per l'intero anno scolastico. Sono previste, inoltre, ore di attività laboratoriali per le altre discipline e per iniziative formative curricolari (lettura di quotidiani e redazione di articoli online) ed extracurricolari. La scuola possiede una biblioteca ricca di testi del passato e recenti; essa è frequentata dagli studenti in qualità di spazio per il giovane "ricercatore" determinato, autonomo e critico. Frequenti sono i momenti di confronto fra i docenti sulle metodologie didattiche diversificate in base alle esigenze delle classi e degli studenti. Le regole di comportamento sono condivise e le relazioni umane sono positive e nel rispetto delle età e dei ruoli. L'orario delle lezioni è adeguato ai bisogni degli studenti. Risulta ridotto il numero di coloro che frequentano in maniera saltuaria e i coordinatori di classe sono particolarmente attenti su eventuali problematiche individuali. Il colloquio con la famiglia è necessario per le possibili soluzioni sia per il profitto che per la convivenza civile dei propri figli. Per gli studenti mostranti comportamenti non regolari, l'Istituto si attiva attraverso la comprensione della causa, l'ascolto e il supporto. In alcuni casi, come previsto dal Regolamento interno di disciplina, sono state comminate sospensioni dalle lezioni o l'abbassamento del voto di comportamento.

puntuale osservanza dell'orario di inizio delle lezioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione degli spazi e dei tempi dell'I.T.E.S. Polo Commerciale di Taranto risponde alle esigenze degli studenti iscritti e frequentanti. Risultano numerosi i momenti di confronto tra docenti sulle scelte didattico-metodologiche da implementare nelle eterogenee classi e per le contingenti situazioni scolastiche. L'uso della biblioteca e dei laboratori è una pratica ordinaria per tutte le classi, ma anche per lavori individuali o di gruppo. La positiva relazione tra alunni e docenti e la collaborazione tra pari consentono una reale condivisione delle regole di Istituto. L'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali è di fondamentale ausilio affinché l'Istituto migliori i processi e le pratiche didattiche ed educative.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto è una scuola inclusiva aperta al territorio ed è quotidianamente pronta all'accoglienza, all'integrazione e al trasferimento del senso di appartenenza proprio di una comunità educante. Gli studenti diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali si avvalgono di misure compensative e dispensative previste dalla Legge n. 170/2010 e disseminate con atti ministeriali - a tutela dei discenti - quali la Direttiva del 27/12/2012 e la Circolare n. 8 del 6/3/2013. L'Istituto, attraverso le opportune deliberazioni nelle sedi collegiali, organizza percorsi di formazione rivolti a tutto il personale dell'organico dell'autonomia sui temi dell'inclusività e realizza progetti finalizzati al successo formativo dei giovani allievi e, più in generale, al miglioramento della qualità della vita. Le azioni di intervento iniziano con l'orientamento degli studenti in ingresso, per proseguire con attività personalizzate durante l'intero ciclo di studi. Per quanto riguarda gli studenti con certificati disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), i consigli di classe, ottenuto il consenso delle famiglie di riferimento, predispongono i piani didattici personalizzati (P.D.P.) adeguati alle caratteristiche dello studente con bisogni speciali ed efficaci nel prosieguo dell'anno scolastico. Questi documenti, redatti dai diversi docenti di disciplina, acquisiscono carattere unitario in merito agli obiettivi da raggiungere, alle metodologie, ai tempi e alle pratiche valutative. Per gli studenti diversamente abili, dopo la preventiva

Punti di debolezza

L'area dello svantaggio scolastico non si può ascrivere alla mera presenza di deficit cognitivi e/o della difficoltà nei processi di insegnamento-apprendimento da parte degli studenti coinvolti, piuttosto l'eterogeneità delle classi necessita una maggiore attenzione dal punto di vista socio-culturale che non trova regolarmente appositi interventi risolutivi e duraturi.

<p>fase di osservazione, i consigli di classe elaborano i piani educativi individualizzati (P.E.I.) congiuntamente con gli operatori dell'unità riabilitativa territoriale, gli educatori operanti nel settore dell'assistenza per conto del comune di Taranto e le famiglie. Il P.E.I., pertanto, è costruito per rapportarsi a un determinato soggetto. I bisogni speciali degli studenti frequentanti il Polo Commerciale tarantino trovano chiaro e concreto ausilio in strumenti come: verifiche ridotte e semplificate, schemi e mappe concettuali, parole chiave evidenziate, immagini o schede strutturate. La scuola, inoltre, ha istituito il Dipartimento per le disabilità e ha conferito a un docente titolare il compito di referente per l'inclusione.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto promuove il rispetto delle diversità, predispone percorsi didattici in funzione dei bisogni individuali e verifica i risultati del lavoro svolto in aula e nei laboratori. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto insiste sull'alleanza attiva tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione degli obiettivi da perseguire e nel rispetto dei ruoli e dei compiti degli attori coinvolti. Le famiglie partecipano alla stesura dei piani educativi individualizzati (P.E.I.) e dei piani didattici personalizzati (P.D.P.) e collaborano con la scuola per l'incisività dell'azione formativa. Le attività e i progetti didattico-educativi rivolti agli studenti con bisogni speciali trovano il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche ed extrascolastiche (docenti curricolari e di sostegno, studenti e famiglie, personale ATA, enti e associazioni territoriali). Il monitoraggio dei risultati consente di confermare le iniziative programmate o rimodulare gli interventi effettuati.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>Per l'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto l'orientamento é un punto di forza del curricolo verticale e del Piano di Miglioramento. Le specifiche aree di intervento risultano essere: - orientamento in entrata in continuità con la scuola secondaria di 1° grado; - orientamento in itinere con azioni di inclusione e prevenzione/contrasto della</p>	<p>Le azioni di orientamento necessitano di essere ampliate per una maggiore conoscenza delle opportunità formative e/o professionali offerte e per una più efficace risposta alle perplessità e alle richieste degli studenti in fase terminale del proprio ciclo di studi.</p>

dispersione scolastica; - potenziamento del diritto allo studio degli studenti con percorsi individualizzati e/o personalizzati; - orientamento in uscita per la conoscenza del mondo universitario e del lavoro. L'Istituto, difatti, progetta diverse attività orientative in entrata quali: - "Open Day", domeniche di apertura alle famiglie per le annuali iscrizioni; - incontri in presenza presso le scuole secondarie di 1° grado per la presentazione dell'offerta formativa; - progettazione e distribuzione di materiale informativo sulla scuola. Per quanto concerne le iniziative di orientamento in uscita, l'obiettivo è rendere coerente l'indirizzo di studi con la successiva formazione/occupazione nel territorio e oltre, per cui vengono programmati: - incontri in presenza con i referenti del "Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo" dell'Università di Bari; - incontri in presenza con i referenti del Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" del Politecnico di Bari; - incontri in presenza sui corsi di "Orientamento Consapevole" e "Progetto Scuola Taranto 2019" attivati dall'Università e dal Politecnico di Bari; - visita degli studenti delle quinte classi presso le sedi universitarie di Taranto; - partecipazione degli studenti del V anno indirizzo Turismo al Meeting Day dell'I.T.S.T. Puglia di Lecce; - partecipazione delle quinte classi al Meeting I.T.S. Logistica Puglia di Taranto; - incontri in presenza con i referenti di altre università; - incontri con i rappresentanti delle Forze di Pubblica Sicurezza sui concorsi e sull'arruolamento nei vari corpi. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O ex A.S.L.) intendono perseguire i seguenti obiettivi: - attuare modalità di apprendimento flessibili; - arricchire la formazione del corso di studi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; - favorire l'orientamento dei giovani studenti per valorizzare interessi e vocazioni personali; - favorire la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nei processi formativi (scuola, università, imprese, enti pubblici e/o privati); - potenziare la motivazione allo studio e la capacità di utilizzare le tecnologie informatiche; - accrescere le conoscenze della lingua inglese ponendo attenzione alle nuove professioni in Italia e oltre i confini nazionali; - valorizzare le potenzialità del territorio tarantino attraverso la conoscenza e il confronto. Gli interventi si articolano sia con la possibilità di stage nelle strutture ospitanti, sia all'interno della scuola con incontri formativi tenuti da esperti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La sinergia dell'I.T.E.S. "Pitagora" di Taranto con i docenti delle scuole secondarie di primo grado e delle università consente la progettazione di iniziative per rendere più agevole il passaggio degli studenti dal primo al secondo ciclo scolastico o alla dimensione accademica. L'Istituto, con il supporto dei docenti coordinatori e/o referenti di attività, fornisce chiare informazioni sul percorso di studi da intraprendere e monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento, organizzate e pubblicizzate, coinvolgono le classi interne, richiamano le famiglie, stimolano le inclinazioni e le attitudini individuali degli studenti frequentanti o in via di iscrizione. La scuola, considerandole determinanti, diffonde le indicazioni relative alle esigenze e ai profili richiesti dal contesto territoriale ed extraterritoriale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La "mission" dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto si esplicita attraverso le seguenti azioni: - accoglienza e formazione dei giovani studenti; - orientamento tra esperienza professionale e innovazione didattico-metodologica; - sviluppo e valorizzazione di talenti; - supporto agli studenti con difficoltà; - costruzione e garanzia dell'inclusione; - promozione del successo formativo degli studenti. La "vision" dell'Istituto è migliorare l'immagine della scuola mediante le pratiche organizzative che seguono: - promozione delle attività con mezzi efficaci; - condizione di benessere della comunità educante; - progettazione e condivisione di percorsi formativi coerenti. Le azioni e le pratiche suindicate - ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L.107/2015 - risultano determinanti nella scelta degli obiettivi prioritari, coesi con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento e adottati dalla comunità scolastica ed extrascolastica. Per quanto concerne lo strumento della valutazione è così articolato: - diagnostica, per la rilevazione dei requisiti di partenza e l'individuazione delle strategie educative e didattiche; - formativa, effettuata a metà di ogni quadrimestre per monitorare i processi di insegnamento-apprendimento; - sommativa, al termine di ogni quadrimestre per verificare il possesso delle competenze definite nella programmazione disciplinare. Le attività di Istituto sono monitorate attraverso sistemi quali: - questionari online rivolti agli studenti sulle aspettative e sul grado di soddisfazione; - schede di autovalutazione, valutazione e rendicontazione delle attività formative rivolte ai docenti referenti; - relazione dettagliata dell'intervento ai fini dell'accountability, della valutazione della qualità dell'offerta formativa e ricaduta sul successo formativo degli studenti (è una descrizione dell'iniziativa riportante la coerenza tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti, punti di forza e criticità, elementi di replicabilità, osservazioni e proposte finali); - questionario sull'inclusività rivolto ai docenti, alle famiglie e agli studenti. Le risorse economiche, allocate nel Programma Annuale, sono di fonte ministeriale e statale (fondo di funzionamento e fondo di Istituto), europea (P.O.N. .FS.E. e P.O.R. F.E.S.R.) e privata (famiglie e donatori). Il Fondo di Istituto, oggetto di contrattazione integrativa con le parti sindacali, è distribuito per il 70% ai docenti e per il 30% alla componente ATA. Le responsabilità e i compiti del personale sono stabiliti con incarichi specifici e definiti in modo analitico. Le assenze del personale sono gestite secondo la normativa</p>	<p>La partecipazione e/o la collaborazione delle famiglie alla vita scolastica, in determinati casi, non trova la continuità richiesta dagli organi di Istituto.</p>

vigente, tenuto conto dei Regolamenti in materia di supplenze e delle leggi intervenute in materia. La maggior parte delle spese risultano coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, volte ai bisogni degli studenti e alla realizzazione dei progetti prioritari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'I.T.E.S. Polo Commerciale di Taranto ha definito la mission e la vision condividendole con la comunità educante di riferimento. Le risorse economiche e strumentali sono utilizzate coerentemente con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, destinate ai bisogni degli studenti e alla realizzazione dei progetti elaborati e deliberati nelle sedi collegiali. Il monitoraggio delle attività di Istituto é finalizzato alla promozione di strategie di miglioramento, all'inclusione e all'accrescimento della motivazione e dei livelli di apprendimento dei discenti. La scuola organizza diverse iniziative volte al recupero delle strumentalità di base, al potenziamento e/o consolidamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze. Tali azioni, curricolari ed extracurricolari, sono raggruppate in 10 macroaree: - accoglienza e inclusione; - educazione all'imprenditorialità; - certificazioni; - educazione alla legalità; - scuola e territorio; - futuro sostenibile; - teatro, cinema, giornalismo (spazi di crescita); - mettersi in gioco; - recupero e potenziamento; - orientamento. I progetti prioritari sono relativi all'orientamento in entrata e in uscita, al conseguimento delle certificazioni linguistiche e alle competenze economico-contabili-aziendali.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Per l'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto la formazione assume priorità strategica per l'importanza dell'investimento da effettuare sulla professionalità dei docenti. Essa rappresenta momento di garanzia per la valorizzazione e la crescita reale delle risorse interne, nonché di risposta ai bisogni del personale e degli studenti e alla necessità di buone pratiche. La formazione, infatti, promuove e sostiene iniziative funzionali alla

Punti di debolezza

Si evidenzia - in pochi casi - la resistenza del personale, abituato a una didattica frontale e di tipo meramente trasmissivo, a rinnovarsi e cimentarsi nelle nuove metodologie. Le risorse economiche da impegnare per la formazione non risultano sufficienti per i differenti bisogni manifestati dagli studenti e dal personale scolastico in servizio.

costruzione della propria comunità scolastica e all'innalzamento della qualità del proprio progetto didattico-educativo. In coerenza con il Piano formativo Miur del 3/10/2016 e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, l'Istituto ha individuato i seguenti ambiti di formazione per i docenti e per il personale ATA: - aggiornamento disciplinare e innovazione metodologica; - didattica per competenze e le Prove Nazionali INVALSI (discipline coinvolte); - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; - inclusione e disabilità; - valutazione e miglioramento; - competenze trasversali e per l'orientamento; - sicurezza e salute negli ambienti di lavoro. Per le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento, si intende procedere per: - rafforzare le competenze digitali del personale scolastico; - correlare l'innovazione didattico-organizzativa con le tecnologie digitali; - promuovere l'utilizzo delle tecnologie in rinnovati ambienti di apprendimento fisici e digitali; - stimolare l'evoluzione dei contenuti, produrli in rete e dissaminarli. Le finalità del Piano di formazione del personale interno sono: - favorire un sistema armonico di formazione; - assicurare opportunità formative; - incentivare l'innovazione didattica e metodologica; - incrementare la qualità del singolo e del gruppo docenti; - restare coerenti con gli obiettivi e le priorità individuati nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) di Istituto; - documentare le competenze acquisite; - ricorrere a docenti formatori esperti; - facilitare il sistema formativo territoriale con la costituzione di reti di scuole; - ricorrere alla formazione in presenza e a distanza. La scuola promuove la partecipazione a percorsi formativi mirati ad elevare gli standard di qualità dell'inclusione e a contribuire al benessere degli studenti. La condivisione delle "buone prassi" avviene attraverso la costituzione di gruppi di lavoro interni ed esterni quali: - dipartimenti per aree disciplinari; - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); - Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.); - rete progetto Intercultura.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'I.T.E.S. Polo commerciale "Pitagora" di Taranto realizza iniziative formative rispondenti ai bisogni del personale scolastico al fine di valorizzare le competenze di ognuno. I materiali didattici vengono condivisi e utilizzati per promuovere il proprio ambiente accogliente e, pertanto, la scuola di qualità.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto - considerata la L. n. 107/2015 che favorisce la costituzione di reti di scuole come precedentemente previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 275/1999 - ha progettato la propria offerta educativo-formativa per assolvere ai nuovi compiti cui è chiamata la scuola italiana. Lo strumento delle diverse forme di rete rappresenta un indicatore della qualità dell'autonomia, consente di realizzare accordi/convenzioni/intese/protocolli/partecipazioni/parteneriati/scambi tra gli Istituti e le altre realtà interessate del territorio. Il Polo Commerciale "Pitagora", mediante atti documentali, collabora con le istituzioni, le organizzazioni di Taranto seguenti: - Comune; - Tribunale; - Casa Circondariale; - Ordine degli Avvocati; - Ordine dei Dottori Commercialisti; - Marina Militare; - Arsenale di Taranto; - Centro Servizi UIL; - Camera di Commercio; - Confindustria; - Codacons; - Sistema Impresa C.A.T. Confcommercio; - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari-Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"; - Associazione Next - Nuova Economia per tutti. L'I.T.E.S. "Pitagora" fa parte di diverse reti di scuole tarantine quali: - Polo Formativo Scuole Ambito 21 con I.I.S.S. "A. Pacinotti" (capofila); - Rete di scopo "Formazione del personale" con Liceo "Archita" (capofila); - Rete "Ecodidattica - Rete di scuole per la sostenibilità ambientale" con I.I.S.S. "Righi" (capofila); - Rete "Educarsi al futuro, Campagna Sustain-Sacsa" con I.I.S.S. "Righi" (capofila); - Rete "Centro per l'istruzione degli adulti" con CPIA1 (capofila); - Rete sull'orientamento scolastico in ingresso con I.C. "V. Alfieri" (capofila); - Rete "Sport on the beach - attività sportiva su sabbia" con I.I.S.S. "A. Pacinotti" (capofila). Attraverso la distribuzione di questionari conoscitivi e di confronti in presenza, l'Istituto coinvolge le famiglie nella definizione delle proprie scelte inerenti l'offerta formativa triennale (P.T.O.F.), i Regolamenti interni, il Patto di Corresponsabilità e altri documenti rilevanti. La pubblicazione sul sito web e sul registro elettronico delle disposizioni e dei provvedimenti risulta essere fondamentale per la comunicazione scuola-famiglia.</p>	<p>L'Istituto cerca le modalità per di attivarsi al fine di ottenere una maggiore ricaduta sui propri studenti delle opportunità presentate dai soggetti esterni. In alcuni casi la fattibilità degli interventi o la realizzazione dei progetti non trovano la disponibilità delle famiglie per motivazioni esterne alla scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto stipula accordi/convenzioni/intese/protocolli/partecipazioni/parteneriati/scambi con soggetti esterni e tali azioni sono coerentemente integrate con il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I momenti di confronto con le famiglie, le istituzioni, le organizzazioni e le imprese presenti nel territorio avvengono in forma costante e propositiva.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

Priorità

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi personalizzati. Prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Traguardo

Valorizzazione della scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno". Creazione di un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Rispondere in modo adeguato alle necessità formative di ogni studente attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, incrementando le buone prassi del sostegno inclusivo mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi riducendo la varianza fra le classi. Aumentare la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove Invalsi di Istituto a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale e aumento dei livelli di apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Entrare in relazione sinergica con il territorio circostante e recepirne i bisogni. Acquisire conoscenze, abilità e competenze spendibili sul mercato del lavoro in tempi rapidi.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare i risultati a distanza attraverso un sistema di monitoraggio. Favorire la riduzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva. Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti iscritti ai corsi universitari. Acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è effettuata dando importanza ai risultati scolastici, al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e dei principi di legalità, al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio di tutti gli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. I traguardi, connessi alle specifiche priorità, sono: - favorire il successo formativo degli studenti per ridurre la percentuale di insuccessi, abbandoni e trasferimenti ad altri istituti scolastici; - acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto; - valorizzare la scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno" - creare un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti. Gli obiettivi di processo collegati sono: - migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci; - pianificare, gestire e valorizzare adeguatamente le risorse umane per il miglior funzionamento della scuola; - rispondere alle necessità formative di ogni studente attraverso percorsi individualizzati; - ridurre le barriere che limitano l'apprendimento incrementando le buone prassi del sostegno inclusivo mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Il Piano di Miglioramento individua interventi mirati al raggiungimento dei traguardi con attività progettuali finalizzate al successo formativo degli studenti.